CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

BUREAU DU CONSEIL
UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione adottata nella riunione di **10/01/2017**

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE

In Aosta, addì **dieci** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciasette** alle ore 10:30 presieduto dal Presidente Andrea Rosset si è riunito, nella sala delle Commissioni consiliari sita al primo piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con la partecipazione dei componenti:

FARCOZ Joël	Vicepresidente	Presente
VIÉRIN Marco	Vicepresidente	Assente
FOLLIEN David	Segretario	Presente
FONTANA Carmela	Segretario	Assente

Funge da Segretaria la Sig.ra Marilina AMORFINI, dirigente della struttura organizzativa Gestione risorse e patrimonio;

Assiste alla riunione il Segretario Generale del Consiglio Dott.ssa Christine PERRIN;

Sono assenti giustificati il Vicepresidente Marco VIERIN e la Consigliera Segretaria Carmela FONTANA;

Il Presidente Andrea Rosset, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 10,35 per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera in data 30 dicembre 2016, prot. n. 8816.

L'Ufficio di Presidenza procede ai seguenti atti:

N. **2/2017**

OGGETTO

Approvazione del regolamento per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche ai sensi dell'art. 1, comma 2bis, della legge regionale 3/2011

Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche ai sensi dell'art. 1, comma 2bis, della legge regionale 3/2011

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Richiamata la legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 recante "Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26";

Richiamato in particolare l'articolo 1, comma 2bis, della l.r. 3/2011, introdotto dall'articolo 38 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019), che prevede la definizione da parte dell'Ufficio di presidenza, con apposita deliberazione, delle modalità per la richiesta e dei criteri per la concessione dei patrocini gratuiti e delle compartecipazioni economiche alle manifestazioni e alle iniziative di particolare valore culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, turistico ed economico, promossi da associazioni senza scopo di lucro e da altri soggetti pubblici e privati;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che prevede, al fine di garantire trasparenza e imparzialità all'azione amministrativa, la determinazione preventiva, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, nonché la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della relativa deliberazione, come altresì previsto dall'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che all'articolo 26 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della predetta legge 241/1990, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto in particolare opportuno approvare la regolamentazione dei criteri per la concessione delle compartecipazioni economiche e del patrocinio gratuito alle predette iniziative e manifestazioni, in un'ottica di razionalizzazione delle procedure e di contenimento dei costi e nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza richiamati nelle disposizioni legislative sopra citate, attraverso il regolamento allegato alla presente deliberazione;

Rilevato altresì che si rende opportuno approvare la modulistica relativa alla presentazione delle domande di compartecipazione economica e patrocinio gratuito, nonché relativa alla rendicontazione delle entrate e delle spese, di cui agli allegati A, B e C al predetto regolamento;

Considerato che le compartecipazioni economiche consistono in una somma a carico del bilancio del Consiglio regionale per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni di particolare interesse e rilievo regionale, qualificanti per le funzioni, le attività e le finalità istituzionali del Consiglio regionale, con particolare rilevanza culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale, turistica ed economica;

Considerato, altresì, che il patrocinio gratuito consiste nel riconoscimento con il quale il Consiglio regionale esprime il proprio apprezzamento per un'iniziativa di particolare interesse e rilievo regionale;

Preso atto che il termine massimo per concludere il procedimento di concessione del patrocinio gratuito e della compartecipazione è fissato in 45 giorni dalla data di ricezione della domanda e che tale termine è stato individuato al fine di garantire la sostenibilità tanto con riguardo agli aspetti organizzativi quanto in rapporto alla natura degli interessi pubblici o privati coinvolti e alla complessità del procedimento;

Precisato che le compartecipazioni possono essere concesse solo previa presentazione della rendicontazione di tutte le entrate e di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa da parte del beneficiario, dalla quale risulti un disavanzo, e non può comunque essere di importo superiore a 15.000 euro;

Rilevato che la concessione delle compartecipazioni è deliberata dall'Ufficio di presidenza sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

a) corrispondenza alle finalità del Consiglio regionale (punti 30);
b) rilevanza sotto il profilo culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, turistico ed economico (punti 20);
c) valorizzazione dell'identità valdostana (punti 20);
d) impatto dell'iniziativa sull'immagine del Consiglio regionale (punti 20);
e) completezza e chiarezza descrittiva del progetto dell'iniziativa (punti 10);

Rilevato, altresì, che l'Ufficio di presidenza concede la compartecipazione alle sole iniziative che raggiungono il punteggio minimo di 50 punti, fatta salva, in ogni caso, la valutazione discrezionale circa la diversificazione delle tipologie di eventi organizzati nel corso dell'anno e la loro distribuzione sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno che il regolamento allegato alla presente deliberazione si applichi anche alle domande di compartecipazione e di patrocinio gratuito già presentate precedentemente purché riguardanti iniziative non ancora svolte e non ancora approvate dall'Ufficio di presidenza, previa regolarizzazione formale delle stesse;

Preso atto che il regolamento allegato alla presente deliberazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 11 della l.r. 19/2007 e dell'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;

Richiamata la deliberazione n. 48 del 19 maggio 2015, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale e le relative funzioni;

visto il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio n. 2484/XIV del 22 novembre 2016;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127/2016 del 7 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal dirigente della struttura organizzativa Affari generali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta del Presidente del Consiglio, Andrea Rosset;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche, comprensivo degli allegati A, B e C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2bis, della l.r. 3/2011;

2) di stabilire che il predetto Regolamento si applica anche alle domande di compartecipazione e di patrocinio gratuito già presentate precedentemente purché riguardanti iniziative non ancora svolte e non ancora approvate dall'Ufficio di presidenza, previa regolarizzazione formale delle stesse;

3) di disporre la pubblicazione del Regolamento e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 11 della l.r. 19/2007 e dell'articolo 26 del d.lgs. 33/2013.

Allegato

Regolamento

di 9 pagina/e

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI PATROCINI E COMPARTECIPAZIONI ECONOMICHE

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1
Oggetto, definizioni e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 1, comma 2bis, della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 (Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26 (Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale)), i criteri e le modalità, nonché le forme di pubblicità, per la concessione, da parte del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, di seguito denominato Consiglio regionale, del patrocinio gratuito e della compartecipazione ad iniziative e manifestazioni di particolare valore culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, turistico ed economico promosse da soggetti pubblici e privati che si svolgono all'interno del territorio regionale.

2. Il patrocinio gratuito e la compartecipazione sono concessi, in via eccezionale, anche per iniziative che si svolgono al di fuori del territorio regionale, purché presentino un contenuto strettamente legato alla Regione o comportino la rappresentatività istituzionale del Consiglio regionale.

3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, si intendono:
   a) per compartecipazione: la somma a carico del Consiglio regionale per una collaborazione nella realizzazione di una iniziativa di particolare interesse e rilievo regionale. Tale somma è erogabile, a titolo di compartecipazione alle spese, solo previa rendicontazione delle stesse da parte del beneficiario. La concessione della compartecipazione comporta l'obbligo, per l'iniziativa di cui trattasi, dell'esibizione del logo del Consiglio regionale, in posizione graficamente visibile, su tutto il materiale promozionale e pubblicitario prodotto;
   b) per concessione del patrocinio gratuito: il riconoscimento con il quale il Consiglio regionale esprime il proprio apprezzamento per un'iniziativa di particolare interesse e rilievo regionale. La concessione del patrocinio gratuito, consistente nella dicitura “Con il patrocinio del Consiglio regionale della Valle d'Aosta”, è accordata secondo le disposizioni contenute nel Capo III del presente Regolamento.

ARTICOLO 2
Beneficiari

1. Il patrocinio gratuito e la compartecipazione sono concessi a:
   a) comuni, Unités des Communes ed altri enti pubblici;
   b) Università della Valle d'Aosta;
   c) enti, associazioni, comitati, istituzioni, fondazioni ed altre organizzazioni private che per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, ovvero per natura giuridica,

non perseguano scopi di lucro aventi almeno una sede in Valle d'Aosta e che operino sul territorio regionale o che, pur avendo sede fuori dal territorio regionale, propongano iniziative che contribuiscono a valorizzare, far conoscere o promuovere l'identità della Regione in campo nazionale o internazionale.

2. Non sono titolati a presentare domanda di patrocinio gratuito o di compartecipazione:
   a) i partiti e i movimenti politici;
   b) i comitati, comunque denominati, costituiti estemporaneamente;
   c) le società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali, le cooperative iscritte all'anagrafe delle onlus e le cooperative a mutualità prevalente ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile.

3. Nell'anno di riferimento, ciascun soggetto può presentare istanza per la concessione di compartecipazione per una sola iniziativa specifica e chiaramente identificata.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti a far risultare con appropriata pubblicizzazione che le attività sono realizzate con il patrocinio gratuito o con la compartecipazione del Consiglio regionale e a coinvolgere, in occasione di eventuali conferenza stampa, presentazioni o altre attività promozionali concernenti le attività, la Presidenza del Consiglio regionale.

CAPO II
COMPARTECIPAZIONI

ARTICOLO 3
Compartecipazione

1. La compartecipazione consiste in una somma a carico del bilancio del Consiglio regionale per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni di particolare interesse e rilievo regionale, qualificanti per le funzioni, le attività e le finalità istituzionali del Consiglio regionale, con particolare rilevanza culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale, turistica ed economica.

2. La compartecipazione di cui al comma 1 non può essere concessa per iniziative di carattere commerciale.

3. La compartecipazione è concessa esclusivamente per attività diverse da quelle ordinarie di funzionamento degli stessi soggetti richiedenti.

4. La compartecipazione non può essere concessa se l'iniziativa per la quale è richiesta si è già svolta al momento della presentazione della domanda.

5. Ferma restando la disponibilità dei fondi nel bilancio del Consiglio regionale, la compartecipazione può essere concessa solo previa presentazione della rendicontazione, nella forma della dichiarazione di atto di notorietà, di tutte le entrate, comprensive dell'indicazione degli ulteriori finanziamenti di soggetti

pubblici e privati, e di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa da parte del beneficiario, dalla quale risulti un disavanzo, e non può comunque essere di importo superiore a 15.000 euro**.**

6. La compartecipazione non comporta alcuna responsabilità in capo al Consiglio regionale circa l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative. Il Consiglio regionale resta altresì estraneo a qualunque rapporto fonte di obbligazione che si venga a costituire tra i beneficiari e i soggetti terzi.

7. Il Consiglio regionale può assicurare, se richiesto, il proprio sostegno alle iniziative autorizzate anche mediante l'incentivazione della partecipazione alle medesime di autorità regionali.

ARTICOLO 4
Domande di compartecipazione

1. Le domande di compartecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, sono presentate al Presidente del Consiglio sulla base del modello di cui all'allegato A, rinvenibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" .

2. Le domande di cui al comma 1 sono trasmesse per posta, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it* oppure consegnate a mano presso l'archivio del Consiglio regionale, Piazza Deffeyes 1, primo piano.

3. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, la marca da bollo. Per le domande trasmesse per via telematica, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale.

4. La domanda deve indicare:
   a) i dati del soggetto richiedente, la dichiarazione che il medesimo non persegue fini di lucro e con la quale si assume ogni tipo di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio regionale (allegato A/1);
   b) la descrizione dell'iniziativa che dia conto della valenza culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale, turistica e economica della stessa e con la specifica del carattere, delle finalità, dei tempi, del luogo e dei modi di realizzazione, in coerenza con i criteri contenuti all'articolo 6, comma 1, del presente Regolamento**,** nonché dei soggetti pubblici e privati coinvolti (Allegato A/2).

5. La domanda è corredata:
   a) dalla dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta che il soggetto promotore dell'iniziativa è in regola con la normativa vigente in materia contributiva e di sicurezza (Allegato A/3);
   b) dal preventivo dettagliato di spesa dell'iniziativa, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, indicante in modo analitico tutte le voci di spesa e le eventuali voci di entrata**,** le spese assunte in proprio dal richiedente, le spese coperte da contributi o agevolazioni da parte di soggetti pubblici o privati, precisandone la natura e l'entità **(**Allegato A/4);

c) dalla copia dello statuto o dell'atto costitutivo vigente redatto nelle forme previste dalla legge o, in caso di soggetti privi di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite e il nominativo del legale rappresentante;
d) dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente.

6. Le domande devono essere presentate almeno sessanta giorni antecedenti alla data di svolgimento dell'iniziativa a pena di irricevibilità e sono immediatamente inoltrate alla struttura organizzativa Affari generali, Ufficio attività culturali e cerimoniale, del Consiglio regionale, di seguito denominata struttura competente, per l'istruttoria.

7. L'Ufficio di presidenza può concedere la compartecipazione per iniziative ancora da svolgersi le cui richieste, per ragioni di motivata urgenza, siano giunte oltre i termini di cui al comma 6.

8. Eventuali variazioni degli elementi indicati nella domanda di cui alle lettere a) e b) del comma 4, devono essere immediatamente comunicate alla struttura competente.

9. Per le comunicazioni con i beneficiari è prevalentemente utilizzata la posta elettronica certificata.

ARTICOLO 5
Istruttoria delle domande

1. La struttura competente verifica la completezza e la conformità delle domande pervenute ai requisiti di cui agli articoli 3 e 4, accerta la completezza della documentazione allegata e verifica l'ammissibilità, secondo i criteri di cui all'articolo 7, delle singole voci di spesa.

2. Le domande carenti, in tutto o in parte, della documentazione richiesta devono essere regolarizzate entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della struttura competente, a pena di inammissibilità.

3. La struttura competente sottopone periodicamente all'Ufficio di presidenza una relazione in ordine alle richieste di compartecipazioni pervenute, segnalando le cause di inammissibilità delle stesse e proponendo una valutazione delle stesse consistente nell'assegnazione di un punteggio da 0 a 100, sulla base dei criteri previsti all'articolo 6, comma 1.

4. L'Ufficio di presidenza, sulla base dell'istruttoria della struttura competente, delibera la concessione delle compartecipazioni, stabilendone l'entità e prenotando la relativa spesa sul bilancio del Consiglio regionale.

ARTICOLO 6
Concessione della compartecipazione

1. La concessione della compartecipazione è deliberata dall'Ufficio di presidenza sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
a) corrispondenza alle finalità del Consiglio regionale (punti 30);

b) rilevanza sotto il profilo culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, turistico ed economico (punti 20);
c) valorizzazione dell'identità valdostana (punti 20);

d) impatto dell'iniziativa sull'immagine del Consiglio regionale (punti 20);
e) completezza e chiarezza descrittiva del progetto dell'iniziativa (punti 10).

2. L'Ufficio di presidenza concede la compartecipazione alle sole iniziative che raggiungono il punteggio minimo di 50 punti, fatta salva, in ogni caso, la valutazione discrezionale circa la diversificazione delle tipologie di eventi organizzati nel corso dell'anno e la loro distribuzione sul territorio regionale.

3. Qualora la domanda di compartecipazione non presenti i requisiti per la concessione della compartecipazione, l'Ufficio di presidenza può concedere il patrocinio gratuito, sempre che ne sussistano i requisiti.

4. A seguito della concessione della compartecipazione, il dirigente della struttura competente provvede all'adozione degli atti di impegno sulla base dell'importo indicato nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza. La struttura competente invia al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale con l'obbligo di esibirlo, in posizione graficamente visibile, su tutto il materiale promozionale e pubblicitario prodotto, preventivamente visionato ed approvato dalla struttura competente.

5. L'esito della domanda di compartecipazione è comunicato al soggetto richiedente entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda. Nel caso di invio della domanda per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede la data di ricezione della raccomandata da parte dell'archivio del Consiglio regionale.

ARTICOLO 7
Rendicontazione ed erogazione della compartecipazione

1. Entro 90 giorni dalla conclusione dell'evento o del progetto, o comunque non oltre il mese di gennaio dell'esercizio finanziario successivo a quello in cui è stata concessa la compartecipazione, per gli eventi o i progetti che si sono svolti nei mesi di novembre e dicembre, il soggetto beneficiario deve presentare alla struttura competente, a firma del legale rappresentante (Allegato B):
   a) la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa, allegando copia del materiale promozionale prodotto;
   b) il rendiconto finanziario (allegato B/1**),** nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di tutte le entrate, comprensivo dell'indicazione della compartecipazione concessa dal Consiglio regionale e degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati e di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa. Il rendiconto deve essere coerente con il preventivo dettagliato di spesa di cui all'articolo 4, comma 5, lettera b).

2. Non sono ammesse a compartecipazione:
   a) le spese di gestione dell'associazione o ente promotore, quali spese generali, telefoniche, di personale e per uso di attrezzature d'ufficio;
   b) le spese per l'acquisto di beni e servizi durevoli;
   c) le spese per altri beni e servizi non funzionali alla manifestazione;

d) le spese sia per la stampa di libri, opuscoli, altre pubblicazioni che per altri materiali multimediali destinati alla vendita;
e) le spese per pranzi, cene e rinfreschi.

3. La somma a titolo di compartecipazione è erogata in un'unica soluzione sulla base della rendicontazione di cui al comma 1, lettera b).

ARTICOLO 8
Revoca o rideterminazione della compartecipazione

1. L'Ufficio di presidenza dispone la revoca della compartecipazione nei seguenti casi:
a) mancata realizzazione o modifica sostanziale dell'iniziativa o del progetto;
b) mancata o parziale presentazione, non debitamente giustificata, della documentazione di cui all'articolo 7 nei termini previsti al medesimo articolo 7, comma 1;
c) inosservanza delle modalità concordate ai sensi degli articoli 2, comma 4 e 6, comma 4;
d) realizzazione dell'iniziativa in un esercizio finanziario diverso da quello a carico del quale deve essere posta la compartecipazione;
e) utilizzazione dell'importo concesso a titolo di compartecipazione per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso;
f) falsità nelle dichiarazioni rese nella domanda di compartecipazione o nella rendicontazione o nei documenti prodotti. In tal caso, fatte salve le più gravi sanzioni previste dall'ordinamento, oltre alla restituzione dell'importo erogato a titolo di compartecipazione, il soggetto beneficiario decade altresì dal diritto di ottenere per il futuro compartecipazioni da parte del Consiglio regionale.

2. Nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore alla compartecipazione concessa, si procede d'ufficio alla rideterminazione proporzionale della compartecipazione stessa.

3. Nel caso in cui sia realizzata solo una parte dell'iniziativa o del progetto, l'Ufficio di presidenza, su istruttoria del dirigente della struttura competente e valutati i risultati conseguiti, ridetermina la compartecipazione, riconoscendo a rendiconto solo le spese direttamente riferibili all'iniziativa o al progetto.

4. La compartecipazione non è erogata nel caso in cui dal rendiconto finanziario inviato risulti un avanzo superiore all'intero importo autorizzato.

ARTICOLO 9
Cumulo dei contributi

1. La somma concessa dall'Ufficio di presidenza a titolo di compartecipazione è cumulabile con altri contributi pubblici o privati per la medesima iniziativa o progetto, fino alla concorrenza dell'importo della spesa effettivamente sostenuta.

ARTICOLO 10
Verifiche e controlli

1. La struttura competente effettua, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità, verifiche e controlli sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

2. La verifica a campione della dichiarazione recante il rendiconto finanziario di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), è effettuata prima della liquidazione dell'importo concesso a titolo di compartecipazione. In tal caso, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, entro 10 giorni dalla richiesta, le copie quietanzate dei relativi giustificativi di spesa fino alla concorrenza della somma concessa, ai sensi della normativa vigente in materia fiscale. Sono ammessi gli scontrini fiscali purché recanti l'indicazione puntuale dei beni acquistati. Non sono ammessi scontrini non fiscali o privi di indicazione. Le spese devono essere intestate al soggetto beneficiario e chiaramente riferibili all'esecuzione del progetto sia per la data di effettuazione sia per congruità di tipologia e quantità

ARTICOLO 11
Pubblicità

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

CAPO III
PATROCINIO GRATUITO

ARTICOLO 12
Richiesta del patrocinio gratuito

1. La concessione del patrocinio gratuito del Consiglio regionale:
   a) è di esclusiva competenza dell'Ufficio di presidenza;
   b) è accordata a soggetti che non abbiano fini di lucro;
   c) non può essere accordata in via permanente;
   d) non comporta oneri a carico del Consiglio regionale o benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente;
   e) non comporta alcuna responsabilità in capo al Consiglio regionale circa azioni e comunicazioni che vengano rappresentate o veicolate con riferimento all'evento autorizzato e non a preventiva conoscenza del Consiglio regionale medesimo.

2. Il patrocinio gratuito può essere concesso, congiuntamente o disgiuntamente:
   a) per iniziative culturali, artistiche, scientifiche, sociali, educative, sportive, ambientali, turistiche ed economiche, di particolare interesse e rilievo regionale, promosse dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1;
   b) per ogni singola iniziativa specifica e chiaramente identificata.

ARTICOLO 13
Presentazione delle domande

1. Le domande di patrocinio gratuito, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, sono presentate al Presidente del Consiglio sulla base del modello di cui all'allegato C**,** rinvenibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
2. Le domande di cui al comma 1 sono trasmesse per posta, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it* oppure consegnate a mano presso l'archivio del Consiglio regionale, Piazza Deffeyes 1, primo piano.

3. Le domande devono essere presentate almeno sessanta giorni antecedenti la data di svolgimento dell'iniziativa per la quale viene richiesto il patrocinio gratuito e sono immediatamente inoltrate alla struttura competente per l'istruttoria.

4. L'Ufficio di presidenza può concedere il patrocinio gratuito per iniziative ancora da svolgersi le cui richieste, per ragioni di motivata urgenza, siano giunte oltre i termini di cui al comma 3.

5. La domanda deve indicare:
   a) i dati identificativi del soggetto richiedente;
   b) la descrizione dell'iniziativa per la quale è richiesto il patrocinio gratuito;
   c) la partecipazione economica o gratuita di altri soggetti pubblici e privati.

6. Alla domanda va allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente.

7. Eventuali variazioni degli elementi indicati nella domanda di cui al comma 6, lettere a) e b), devono essere immediatamente comunicate alla struttura competente.

8. Per le comunicazioni con i beneficiari è prevalentemente utilizzata la posta elettronica certificata.

ARTICOLO 14
Istruttoria delle domande

1. La struttura competente verifica la completezza e la conformità delle domande pervenute ai requisiti di cui agli articoli 12 e 13, accerta la completezza della documentazione allegata e verifica l'ammissibilità delle medesime.

2. Le domande carenti, in tutto o in parte, della documentazione richiesta devono essere regolarizzate entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della struttura competente, a pena di inammissibilità.

3. La struttura competente sottopone periodicamente all'Ufficio di presidenza una relazione in ordine alle richieste di patrocinio gratuito pervenute, segnalando le cause di inammissibilità delle stesse.

ARTICOLO 15
Concessione del patrocinio gratuito

1. L’Ufficio di presidenza, sulla base dell'istruttoria della struttura competente, delibera la concessione del patrocinio gratuito.

2. A seguito della concessione del patrocinio gratuito, la struttura competente invia al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale con l'obbligo di esibirlo, in posizione graficamente visibile, su tutto il materiale promozionale e pubblicitario prodotto, preventivamente visionato ed approvato dalla struttura competente, con la dicitura “Con il patrocinio del Consiglio regionale della Valle d'Aosta”.

3. L'utilizzo indebito del logo o del patrocinio gratuito comporta la irricevibilità di successive istanze provenienti dal medesimo soggetto.

4. L'esito della domanda di patrocinio gratuito è comunicato al soggetto richiedente entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda. Nel caso di invio della domanda per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede la data di ricezione della raccomandata da parte dell'archivio del Consiglio regionale.

CAPO IV
DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 16
Trattamento dei dati personali

1. Il dirigente della struttura competente è responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari.

ARTICOLO 17
Efficacia

1. Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 11 della l.r. 19/2007 e ha efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Il presente regolamento si applica alle domande di compartecipazione e di patrocinio gratuito presentate precedentemente alla data di pubblicazione di cui al comma 1, purché riguardanti iniziative non ancora svolte e non ancora approvate dall'Ufficio di presidenza, previa regolarizzazione formale delle stesse.

Allegato

Allegato A

di 8 pagina/e

marca
da bollo

ALLEGATO A

Al Presidente del Consiglio regionale
della Valle d'Aosta

oppure

consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

DOMANDA DI COMPARTECIPAZIONE PER L'INIZIATIVA CHE AVRA' LUOGO NELL'ANNO _____ DENOMINATA: _____

_____

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

IO SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali richiamate dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)* in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti all'atto emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000,

DICHIARO

di essere il legale rappresentante di

_____

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

di essere esente dall'imposta di bollo per i seguenti motivi

_____

_____

che il soggetto promotore dell'iniziativa non ha fini di lucro ed è in regola con la normativa vigente in materia contributiva e di sicurezza;

di aver preso conoscenza del regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2017 del 10 gennaio 2017 per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche, delle informazioni e prescrizioni contenute nella modulistica e delle informative relative alla privacy, parti integranti e sostanziali della presente domanda;

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa o responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa;

CHIEDO

LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DI CUI ALL'OGGETTO TRAMITE LA CONCESSIONE DI UNA COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA

ALLEGO

1 ☐ **Allegato A/1** relativo ai dati del soggetto richiedente.

2 ☐ **Allegato A/2** relativo ad una descrizione dell'iniziativa.

3 ☐ **Allegato A/3** relativo all'attestazione di regolarità con la normativa vigente in materia contributiva e di sicurezza.

4 ☐ **Allegato A/4** relativo al bilancio preventivo dell'iniziativa.

5 ☐ Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

6 ☐ Copia dell'atto costitutivo, dello statuto o del certificato d'iscrizione all'anagrafe ONLUS

…....., lì …....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO A/1

DATI RELATIVI AL SOGGETTO GIURIDICO RICHIEDENTE
(articolo 4, comma 4, lettera a), del Regolamento)

Esatta denominazione del soggetto giuridico:

_____

Il soggetto ha forma giuridica: □ pubblica □ privata senza fini di lucro

Anno di fondazione _____

Estremi dell'atto costitutivo _____

Partita IVA del soggetto giuridico:

Codice fiscale del soggetto giuridico:

Sede legale: Indirizzo _____ cap. _____

Comune _____

Indirizzo di posta certificata-PEC _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____sito web _____

Legale rappresentante: Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

Referente/persona da contattare:

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO A/2

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA
(articolo 4, comma 4, lettera b), del Regolamento)

Denominazione dell'iniziativa**:**

_____

Data / Tempi di realizzazione (indicare: giorno, mese, anno)

Inizio _____ Termine _____

Luogo e ora di svolgimento dell'iniziativa:

_____

Descrizione dell'iniziativa *(che ne dia conto della valenza culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale, turistica e economica della stessa in coerenza con i criteri di cui* all'articolo 6, comma 1, del Regolamento)

Descrizione del carattere dell'iniziativa e delle sue finalità *(in coerenza con i criteri di cui all'articolo 6, comma 1, del Regolamento:)*

Modi di realizzazione:

Iniziative di comunicazione programmate *(indicare quali):*

□ CONFERENZA STAMPA Luogo e data _____

Autorità presenti _____

□ INAUGURAZIONE Luogo e data _____

Autorità presenti _____

Materiale promozionale (inviti, volantini, manifesti, banner, video, spot, affissioni)

Indicare il materiale previsto

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526007 / 526133 • télécopieur (+39) 0165 526259
attivitaculturali@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

_____
_____
_____
_____

Altri soggetti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa e quantificazione del loro contributo:

_____

_____

_____

N.B. **a seguito della concessione della compartecipazione la struttura competente invia al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale con l'obbligo di esibirlo, in posizione graficamente visibile, su tutto il materiale promozionale e pubblicitario prodotto, preventivamente visionato ed approvato dalla struttura competente**.

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO A/3

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ
(articolo 4, comma 5, lettera a), del Regolamento)

Iniziativa:

_____

_____

_____

Anno di riferimento: _____

Io sottoscritto_____

in qualità di legale rappresentante di

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

_____

DICHIARO

□ che il soggetto promotore dell'iniziativa è in regola con la normativa vigente in materia contributiva e di sicurezza.

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO A/4

PREVENTIVO DI SPESA
(articolo 4, comma 5, lettera b), del Regolamento)

Iniziativa: _____

Anno di riferimento: _____

PREVENTIVO DI SPESA	
ENTRATE **(NON INDICARE L'EVENTUALE CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO)**	**IMPORTI** *(indicare gli importi esenti da Iva)*
CONTRIBUTI PUBBLICI O PRIVATI	€
	€
	€
PREVENTIVO - TOTALE Entrate	**€**
USCITE	**IMPORTI** *(indicare gli importi esenti da Iva)*
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
PREVENTIVO - TOTALE Uscite	**€**
Avanzo/Disavanzo	**€**

NOTE: **Leggere attentamente gli articoli 7, 8 e 10 del Regolamento. In sede di rendiconto, saranno ammissibili solo le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa.**

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati personali - contenuti nelle dichiarazioni ed in eventuali fotografie e/o filmati che saranno prodotti a corredo della domanda di compartecipazione - saranno utilizzati per le sole finalità previste dal Regolamento. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti elettronici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati,

nel rispetto della normativa sulla privacy.
Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio. L'eventuale rifiuto nega la possibilità di prendere in esame la richiesta di compartecipazione.

In relazione al suddetto trattamento, nonché alle relative modalità, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della struttura Affari Generali

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale, dichiara di aver letto l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *(Codice per la protezione dei dati personali).*

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

Allegato

Allegato B

di 5 pagina/e

ALLEGATO B

Alla struttura organizzativa
Affari generali
Ufficio attività culturali e cerimoniale
Via Piave n. 1
11100 Aosta

oppure

consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Oggetto: Rendicontazione per l'erogazione della somma a titolo di compartecipazione concessa ai sensi del Regolamento per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche.

Per l'iniziativa, svolta nell'anno _____, denominata: _____

IO SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)* in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti all'atto emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del DPR n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000,

DICHIARO

di essere il legale rappresentante di:

_____

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

che l'iniziativa in oggetto si è regolarmente svolta dal _____al _____ in modo conforme a quanto programmato e indicato nella domanda di compartecipazione.

Relazione sullo svolgimento dell'iniziativa che ne documenti i risultati ottenuti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

__

_____

_____

_____

_____

_____

_____

che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la somma di € _____

di essere a conoscenza del fatto che la somma a titolo di compartecipazione concessa potrà essere revocata, rideterminata in diminuzione o non erogata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, nei casi di cui all'articolo 8 del Regolamento.

Per l'erogazione della somma a titolo di compartecipazione allego:

□ **Allegato B/1** relativo al rendiconto economico dell'iniziativa.
□ Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante.
□ Copia di tutto il materiale promozionale prodotto.

Per la riscossione della somma a titolo di compartecipazione indico *(dato obbligatorio e ben leggibile*):

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca: _____ Sede/Agenzia: _____

Numero di conto: _____ Intestazione: _____

Codice IBAN: _____

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Ufficio di: _____ Sede/Agenzia: _____

Numero di conto: _____ Intestazione: _____

Codice IBAN: _____

Comunico inoltre i seguenti dati *(dati obbligatori e ben leggibili)*

Partita IVA del soggetto giuridico:

Codice fiscale del soggetto giuridico:

Sede legale: Indirizzo _____ cap. _____

Comune _____

Indirizzo di posta certificata-PEC _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____sito web _____

Legale rappresentante: Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

Referente/persona da contattare:

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati personali - contenuti nelle dichiarazioni ed in eventuali fotografie e/o filmati che saranno prodotti a corredo della domanda di compartecipazione - saranno utilizzati per le sole finalità previste dal Regolamento. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti elettronici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.
Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio. L'eventuale rifiuto nega la possibilità di prendere in esame la richiesta di compartecipazione.

In relazione al suddetto trattamento, nonché alle relative modalità, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della struttura Affari Generali

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale, dichiara di aver letto l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *(Codice per la protezione dei dati personali).*

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO B/1

RENDICONTO

(articolo 7, comma 1, lettera b del Regolamento)

Iniziativa: _____

CONTO CONSUNTIVO - *ENTRATE*	**IMPORTI** *(indicare gli importi esenti da IVA)*
Consiglio regionale della Valle d'Aosta – importo autorizzato	
Altri contributi pubblici o privati	
RENDICONTO TOTALE ENTRATE	

CONTO CONSUNTIVO - USCITE	**IMPORTI** *(indicare gli importi esenti da IVA)*
RENDICONTO TOTALE USCITE	
RENDICONTO **TOTALE GENERALE ENTRATE**	
RENDICONTO **TOTALE GENERALE USCITE**	
AVANZO / DISAVANZO	

N.B.: *Sono ammissibili a rendiconto solo le spese strettamente connesse all'iniziativa.*
Leggere attentamente gli articoli 7, 8 e 10 del Regolamento. In sede di rendiconto, saranno ammissibili solo le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa.
Il rendiconto deve essere coerente con il piano finanziario previsionale di cui all'articolo 4, comma 5, lettera b) del Regolamento (Allegato A/4);
Non sono ammesse a compartecipazione:
a) le spese di gestione dell'associazione o ente promotore, quali spese generali, telefoniche, di

personale e per uso di attrezzature d'ufficio;
b) le spese per l'acquisto di beni e servizi durevoli;
c) le spese per altri beni e servizi non funzionali alla manifestazione;
d) le spese sia per la stampa di libri, opuscoli, altre pubblicazioni che per altri materiali multimediali destinati alla vendita;
e) le spese per pranzi, cene e rinfreschi.
La somma concessa a titolo di compartecipazione potrà essere revocata, rideterminata in diminuzione o non erogata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, nei casi di cui all'articolo 8 del Regolamento.

.....,lì….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

Allegato

Allegato C

di 5 pagina/e

ALLEGATO C

Al Presidente del Consiglio regionale
della Valle d'Aosta

oppure

consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

DOMANDA DI PATROCINIO GRATUITO PER L'INIZIATIVA CHE AVRA' LUOGO NELL'ANNO _____ DENOMINATA:

_____

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

IO SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali richiamate dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)* in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti all'atto emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000,

DICHIARO

di essere il legale rappresentante di

_____

(INDICARE LA DENOMINAZIONE ESATTA)

che il soggetto promotore dell'iniziativa non ha fini di lucro ed è in regola con la normativa vigente in materia contributiva e di sicurezza;

di aver preso conoscenza del regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2017 del 10 gennaio 2017 per la disciplina della concessione di patrocini e compartecipazioni economiche, delle informazioni e prescrizioni contenute nella modulistica e delle informative relative alla privacy, parti integranti e sostanziali della presente domanda;

che il patrocinio gratuito non comporta oneri a carico del Consiglio regionale o benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente;

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa o responsabilità verso terzi circa azioni e comunicazioni che vengano rappresentate o veicolate con riferimento all'evento autorizzato e non a preventiva conoscenza del Consiglio regionale medesimo; relative alla privacy, parti integranti e di essere a conoscenza che l'utilizzo indebito del logo o del patrocinio gratuito comporta la irricevibilità di successive istanze provenienti dal medesimo soggetto

CHIEDO

LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DI CUI ALL'OGGETTO TRAMITE LA CONCESSIONE DEL GARTUITO PATROCINIO

ALLEGO

1. □ **Allegato C/1** relativo ai dati del soggetto richiedente.
2. □ **Allegato C/2** relativo ad una descrizione dell'iniziativa.
3. □ Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante.
4. □ Copia dell'atto costitutivo, dello statuto o del certificato d'iscrizione all'anagrafe ONLUS

…....., lì …....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO C/1

DATI RELATIVI AL SOGGETTO GIURIDICO RICHIEDENTE
(articolo 13, comma 6, lettera a), del Regolamento)

Esatta denominazione del soggetto giuridico:

_____

Il soggetto ha forma giuridica: □ pubblica □ privata senza fini di lucro

Anno di fondazione _____

Estremi dell'atto costitutivo _____

Partita IVA del soggetto giuridico:

Codice fiscale del soggetto giuridico:

Sede legale: Indirizzo _____ cap. _____

Comune _____

Indirizzo di posta certificata-PEC _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____sito web _____

Legale rappresentante: Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

Referente/persona da contattare:

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ Cellulare _____

Fax _____ e-mail _____

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

ALLEGATO C/2

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA
(articolo 13, comma 6, lettera b), del Regolamento)

Denominazione dell'iniziativa**:**

_____

Data / Tempi di realizzazione (indicare: giorno, mese, anno)

Inizio _____ Termine _____

Luogo e ora di svolgimento dell'iniziativa:

_____

Descrizione dell'iniziativa *(che ne dia conto della valenza culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, ambientale, turistica e economica della stessa in coerenza con i criteri di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a) del Regolamento)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione del carattere dell'iniziativa e delle sue finalità *(in coerenza con i criteri di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a) del Regolamento)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Modi di realizzazione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Iniziative di comunicazione programmate *(indicare quali):*

□ CONFERENZA STAMPA Luogo e data _____

Autorità presenti _____

□ INAUGURAZIONE Luogo e data _____

Autorità presenti _____

Materiale promozionale (inviti, volantini, manifesti, banner, video, spot, affissioni)

Indicare il materiale previsto

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Altri soggetti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa e quantificazione del loro contributo:

_____

_____

_____

…....., lì ….....

Il legale rappresentante
timbro e firma

_____

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Marilina Amorfini	Andrea Rosset
_____	_____